



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Giugno 2018

Il rapporto presenta le principali informazioni sul credito bancario ed il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

N.B. A seguito della riforma del Titolo V del TUB introdotta dal d.lgs. 141/2010, che ha previsto la creazione dell'albo unico dei soggetti operanti nel settore finanziario e la conseguente dismissione, con decorrenza 12.05.2016, degli elenchi specializzati ex art. 107 e 106 del vecchio TUB, la Banca d'Italia ha provveduto ad apportare alcune modifiche nella classificazione degli enti segnalanti preesistenti e a sostituire alcune tabelle. In virtù di tali cambiamenti, alcune tabelle contenute nel documento presentano dei valori "Non disponibili" (n.d.).

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie	
		Totale	di cui società di factoring
31/12/2017	538*	195*	18*
31/12/2016	604*	137*	18*
30/09/2016	613	n.d.	n.d.
30/06/2016	635	n.d.	n.d.
31/03/2016	641	151	16
31/12/2015	643	159	16
30/09/2015	646	175	18
30/06/2015	654	176	18

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza (TDB10207, TDB20207(*), TDB40230, TDB20230(*))

A partire da marzo 2017, in seguito alle revisioni apportate da Banca d'Italia ad alcune pubblicazioni e nelle tabelle della Base Dati Statistica, i contenuti di questa tabella hanno carattere annuale.

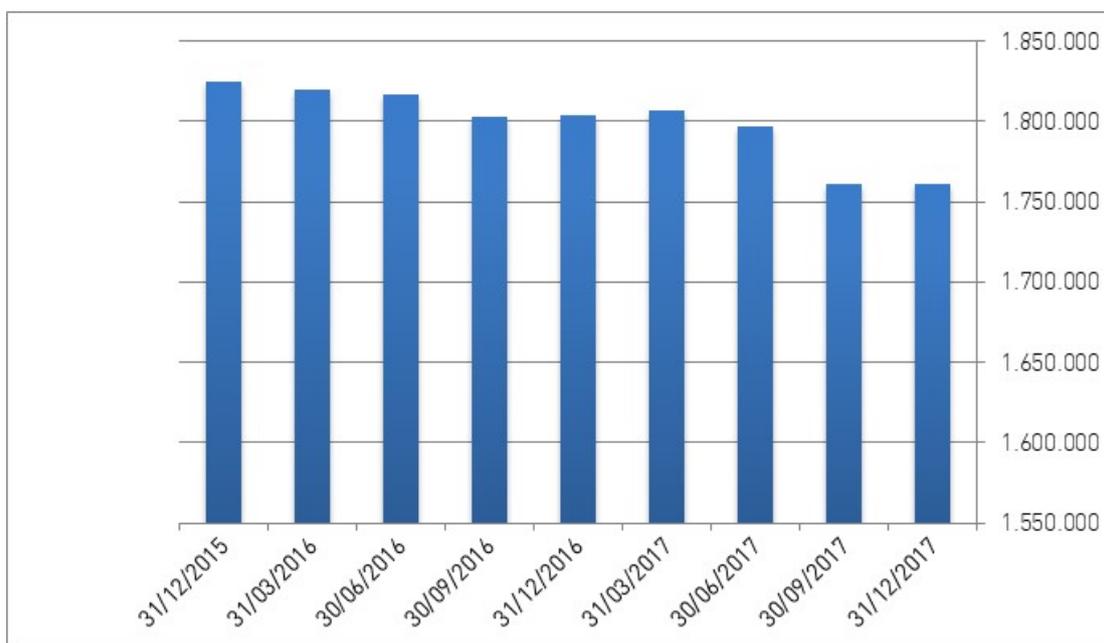
2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari - variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze - variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
31/12/2017	1.761.482	-2,33%	167.478	-16,62%	9,51%
30/09/2017	1.760.890	-2,31%	173.386	-12,86%	9,85%
30/06/2017	1.796.986	-1,06%	192.024	-2,98%	10,69%
31/03/2017	1.807.240	-0,68%	202.796	2,88%	11,22%
31/12/2016	1.803.430	-1,14%	200.854	0,06%	11,14%
30/09/2016	1.802.480	-1,01%	198.972	-0,75%	11,04%
30/06/2016	1.816.294	-1,19%	197.919	1,03%	10,90%
31/03/2016	1.819.695	-0,36%	197.110	3,95%	10,83%
31/12/2015	1.824.272	-0,01%	200.727	9,24%	11,00%
30/09/2015	1.820.946	0,29%	200.469	13,32%	11,01%
30/06/2015	1.838.089	0,09%	195.909	14,95%	10,66%
31/03/2015	1.826.235	-0,96%	189.624	15,19%	10,38%
31/12/2014	1.824.437	-1,13%	183.741	17,87%	10,07%

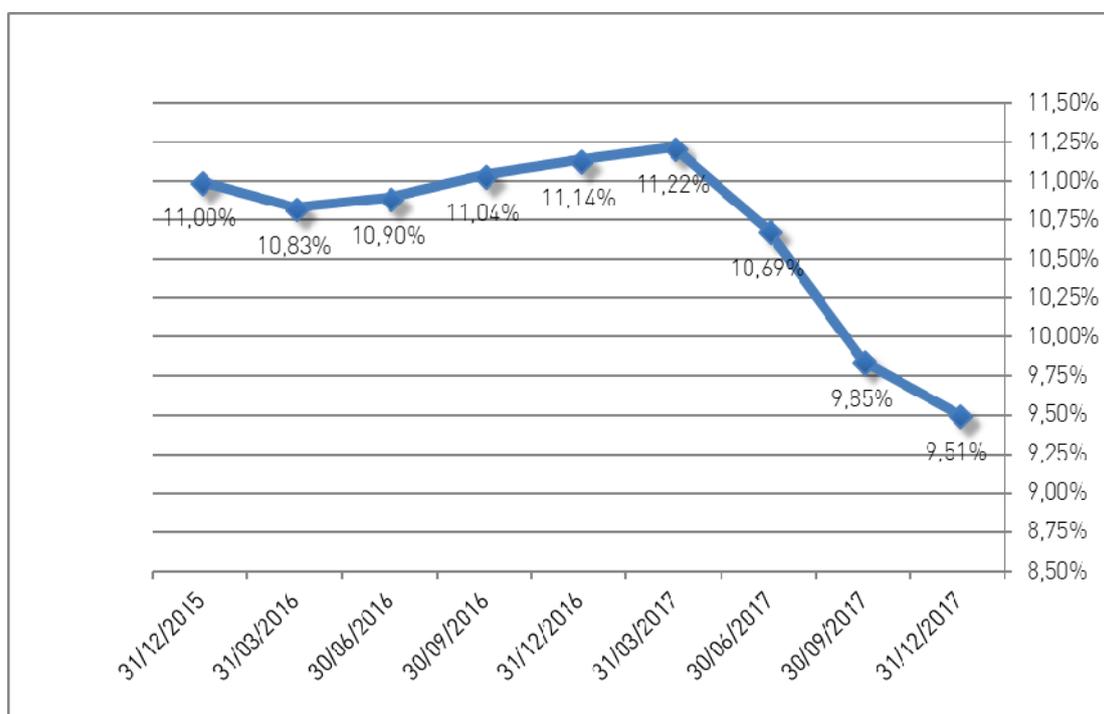
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

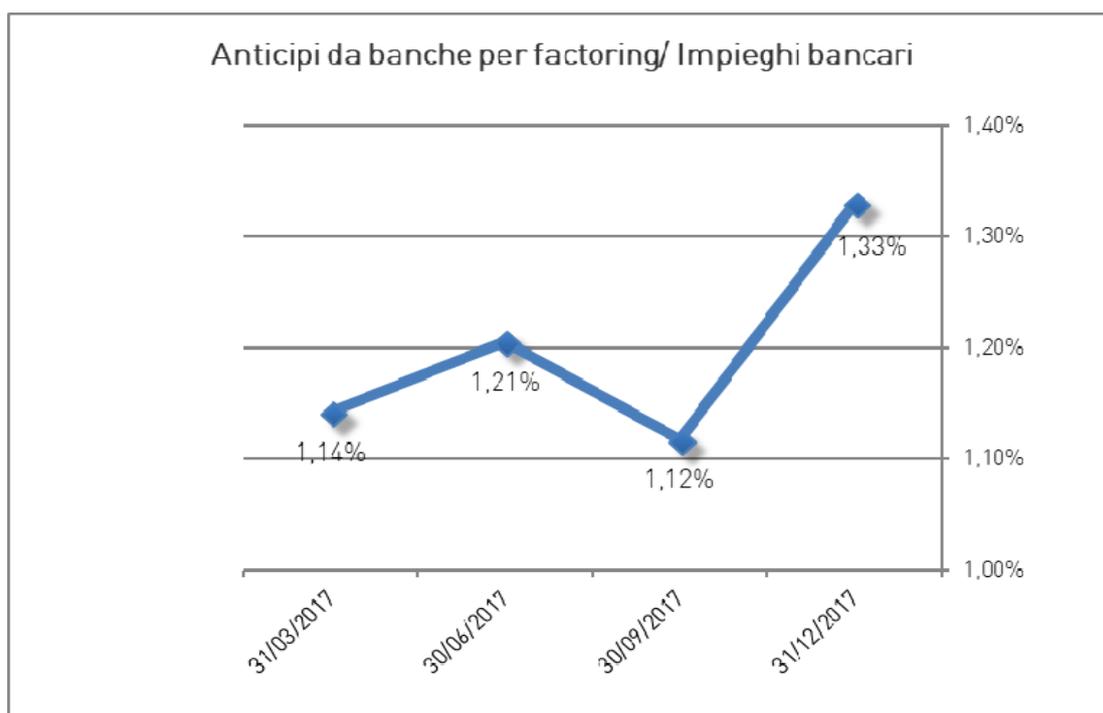
Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi vivi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
31/12/2017	1.594.004	21.204	1,33%
30/09/2017	1.587.504	17.742	1,12%
30/06/2017	1.604.962	19.347	1,21%
31/03/2017	1.604.444	18.324	1,14%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

In seguito alle revisioni apportate da Banca d'Italia ad alcune pubblicazioni e tabelle della Base Dati Statistica, i contenuti della tabella 2.4 presentano delle discontinuità rispetto al passato. Pertanto i nuovi dati, alimentati a partire da marzo 2017, si intendono al netto delle sofferenze.

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi bancari (%)



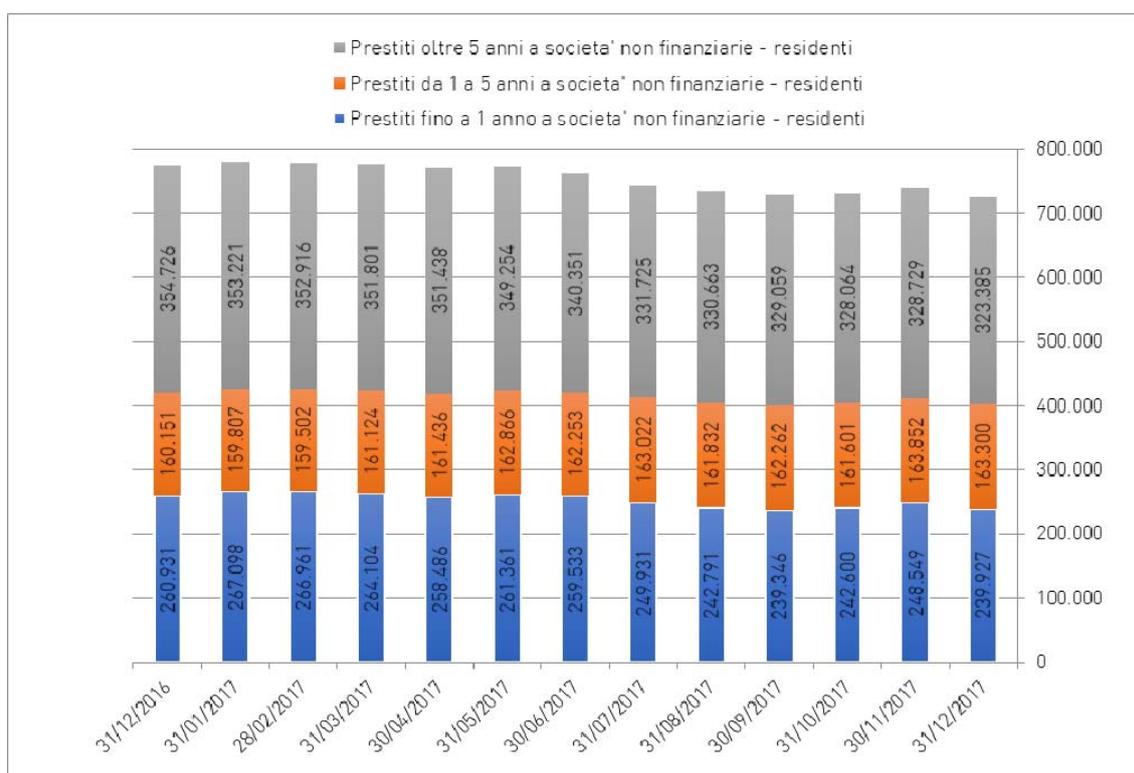
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
31/12/2017	239.927	-8,05%	163.300	323.385	726.612	-6,34%
30/11/2017	248.549	-6,99%	163.852	328.729	741.130	-5,68%
31/10/2017	242.600	-9,44%	161.601	328.064	732.265	-6,49%
30/09/2017	239.346	-11,19%	162.262	329.059	730.667	-6,73%
31/08/2017	242.791	-10,06%	161.832	330.663	735.287	-6,24%
31/07/2017	249.931	-8,73%	163.022	331.725	744.678	-5,48%
30/06/2017	259.533	-7,61%	162.253	340.351	762.136	-3,74%
31/05/2017	261.361	-5,50%	162.866	349.254	773.481	-2,07%
30/04/2017	258.486	-5,31%	161.436	351.438	771.360	-1,57%
31/03/2017	264.104	-5,09%	161.124	351.801	777.029	-1,44%
28/02/2017	266.961	-4,50%	159.502	352.916	779.378	-1,53%
31/01/2017	267.098	-4,36%	159.807	353.221	780.126	-1,49%
31/12/2016	260.931	-7,16%	160.151	354.726	775.808	-2,23%
30/11/2016	267.231	-7,37%	160.792	357.707	785.730	-2,32%
31/10/2016	267.887	-4,58%	157.422	357.761	783.070	-1,41%
30/09/2016	269.516	-6,46%	155.346	358.501	783.363	-2,47%
31/08/2016	269.955	-6,50%	154.467	359.784	784.207	-2,14%
31/07/2016	273.827	-7,54%	154.641	359.420	787.887	-2,77%
30/06/2016	280.901	-5,90%	151.852	359.026	791.778	-2,30%
31/05/2016	276.572	-4,66%	150.288	362.938	789.799	-1,62%
30/04/2016	272.967	-7,79%	150.208	360.508	783.684	-2,85%
31/03/2016	278.274	-7,25%	149.246	360.828	788.348	-2,65%
29/02/2016	279.528	-6,04%	149.873	362.102	791.503	-1,79%
31/01/2016	279.279	-7,71%	147.415	365.205	791.900	-2,29%
31/12/2015	281.063	-6,88%	146.814	365.618	793.495	-1,79%

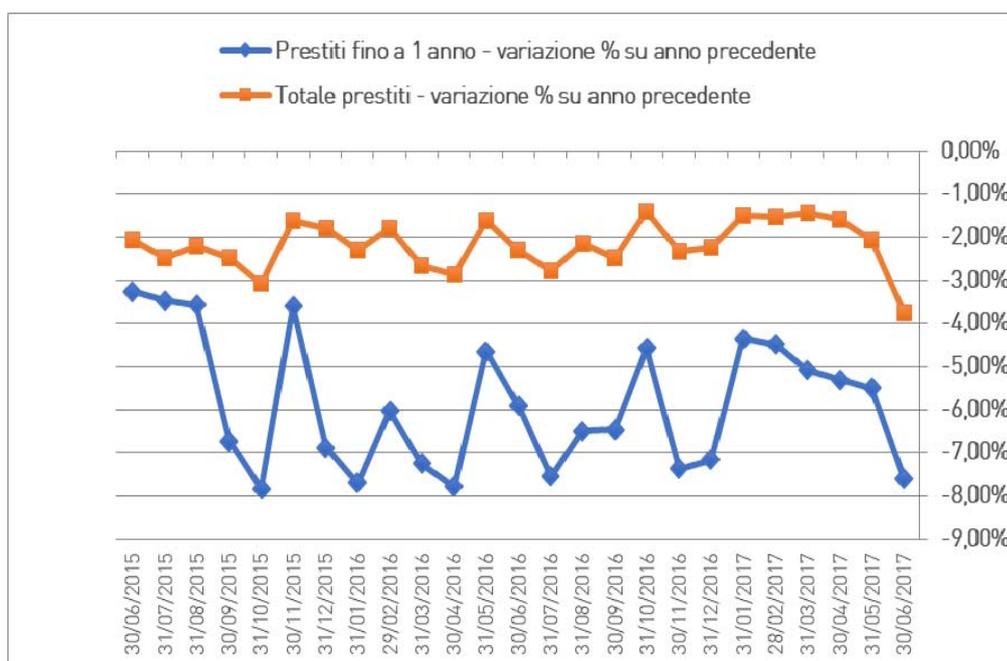
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

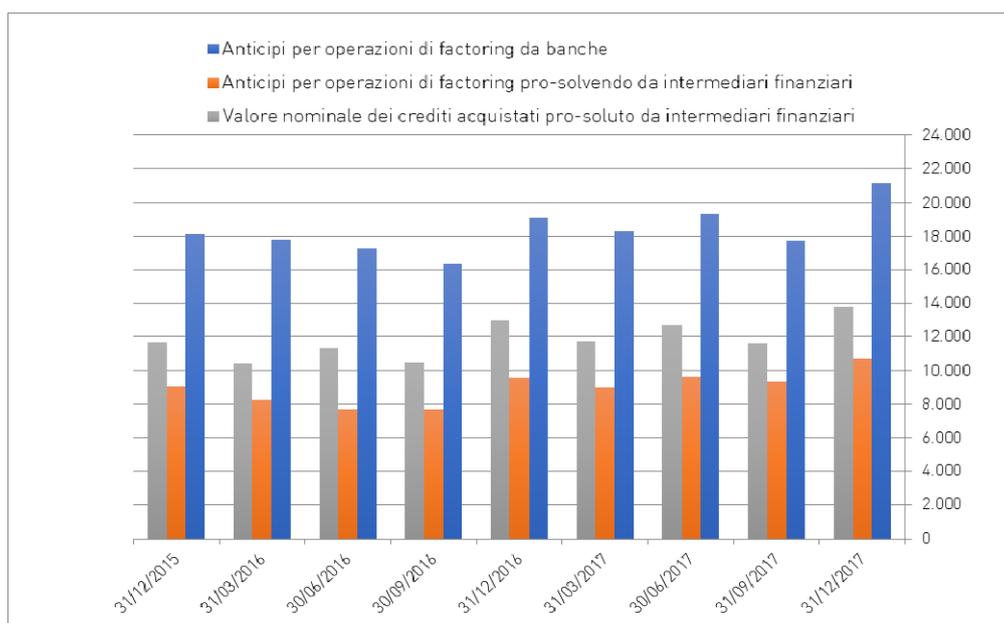
Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari. Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
31/12/2017	21.204	10,89%	10.761	12,11%	13.751	5,97%
31/09/2017	17.742	8,62%	9.378	21,71%	11.592	10,28%
30/06/2017	19.347	11,79%	9.665	25,39%	12.679	12,13%
31/03/2017	18.324	2,87%	8.997	9,12%	11.737	12,49%
31/12/2016	19.122	5,50%	9.598	6,15%	12.976	11,20%
30/09/2016	16.334	1,46%	7.705	-7,07%	10.512	5,97%
30/06/2016	17.307	-0,91%	7.708	-8,71%	11.307	9,56%
31/03/2016	17.812	1,60%	8.245	-0,88%	10.434	5,03%
31/12/2015	18.126	3,44%	9.042	-3,85%	11.670	-4,69%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281, TFR10281) e degli intermediari finanziari (TDB10288, TFR10288)

I dati relativi alle operazioni da parte di intermediari finanziari e contenuti nelle tavole TDB10288 e TFR10288, a partire dal 30.06.2016 si riferiscono agli intermediari finanziari iscritti all'Albo Unico.

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281, TFR10281) e degli intermediari finanziari (TDB10288, TFR10288)

Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica – dati di dettaglio al 31 dicembre 2017 (milioni di euro)

31/12/2017	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari
Amministrazioni pubbliche	3.843	82	3.075
Società non finanziarie	16.395	8.770	9.956
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	291	63	149
Società finanziarie e creditizie	-	1.812	105
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	560	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	115	34	467
Totale clientela ordinaria residente	21.204	10.761	13.751

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari finanziari (TFR10288)

I dati relativi agli intermediari finanziari sono in corso di revisione da parte di Banca d'Italia

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 31 dicembre 2017 (milioni di euro)

31/12/2017	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari
Italia nord-occidentale	7.323	6.296	4.530
Italia nord-orientale	3.298	1.547	2.698
Italia centrale	6.044	1.623	5.254
Italia meridionale	3.348	985	894
Italia insulare	1.191	307	366
Totale nazionale	21.204	10.758	13.742

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari (TFR10289)

I dati relativi agli intermediari finanziari sono in corso di revisione da parte di Banca d'Italia

4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

31/12/2017	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale	
Piemonte	1.553	1.472	3.025	526	2.357	2.883	5.908
Valle D'Aosta	23	10	33	2	43	45	78
Liguria	146	236	383	182	292	475	857
Lombardia	3.603	4.474	8.104	1.613	3.727	5.340	13.444
Trentino Alto Adige	18	215	233	15	80	95	328
Veneto	405	727	1.132	311	722	1.033	2.164
Friuli Venezia Giulia	71	261	332	72	163	235	567
Emilia Romagna	540	1.031	1.570	308	1.102	1.410	2.980
Marche	37	123	160	112	175	287	448
Toscana	286	470	755	394	411	806	1.561
Umbria	406	139	545	91	126	217	762
Lazio	3.868	4.405	8.274	1.147	2.165	3.312	11.586
Campania	171	245	416	484	827	1.311	1.727
Abruzzo	165	420	586	132	385	517	1.103
Molise	3	2	6	20	13	33	38
Puglia	73	130	203	236	134	370	572
Basilicata	23	7	30	27	83	110	140
Calabria	27	14	41	29	42	71	112
Sicilia	91	55	147	217	270	488	634
Sardegna	343	158	501	68	193	261	763
Totale nazionale	11.880	14.593	26.473	5.987	13.312	19.299	45.772

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

31/12/2017	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale
Piemonte	3.478	4.503	7.981	3.333	3.631	6.964
Valle D'Aosta	29	58	86	28	42	70
Liguria	381	588	968	313	446	760
Lombardia	5.104	9.332	15.453	4.670	7.480	12.150
Trentino Alto Adige	82	360	442	59	299	359
Veneto	842	1.695	2.537	766	1.193	1.960
Friuli Venezia Giulia	147	474	621	126	383	509
Emilia Romagna	1.021	2.740	3.761	919	1.889	2.809
Marche	192	293	484	177	208	385
Toscana	750	1.083	1.834	640	699	1.339
Umbria	524	375	899	485	235	720
Lazio	5.449	7.204	12.653	5.204	5.598	10.803
Campania	659	988	1.647	559	695	1.254
Abruzzo	361	694	1.055	352	624	976
Molise	39	14	53	26	13	39
Puglia	352	319	672	253	193	446
Basilicata	69	104	173	66	87	153
Calabria	42	70	112	37	32	69
Sicilia	298	342	640	241	213	454
Sardegna	436	318	755	427	293	720
Totale nazionale	20.256	32.571	52.827	18.682	24.254	42.935

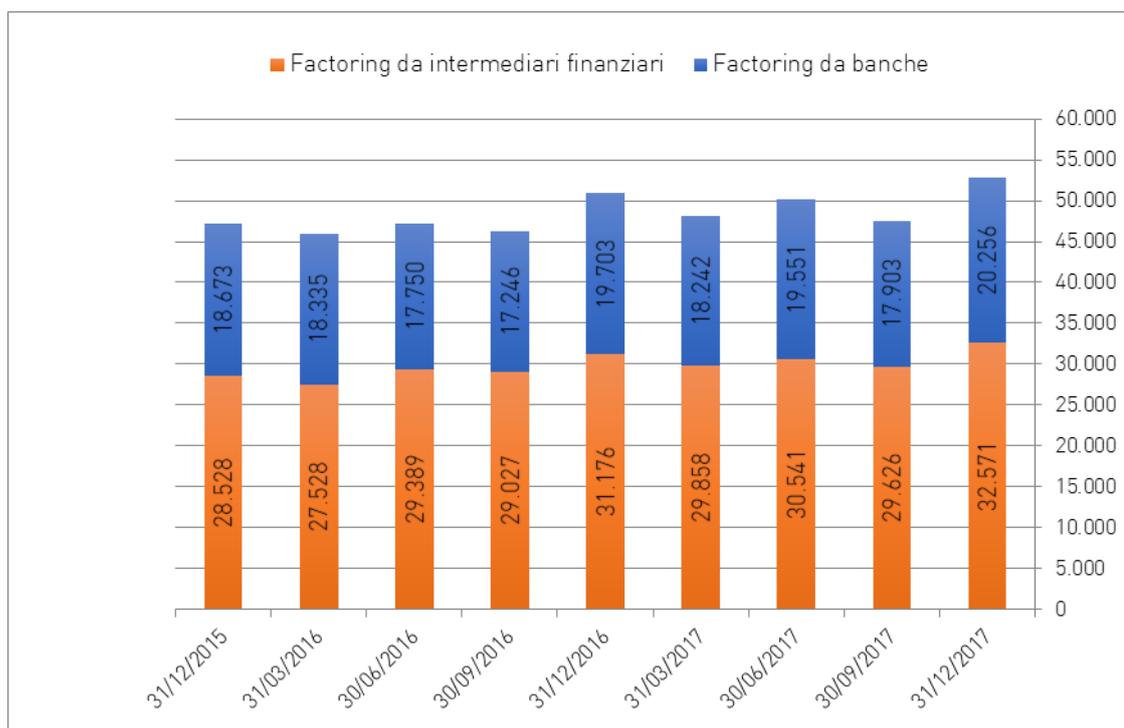
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring - Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2017	20.256	32.571	52.872	265.710	19,90%
30/09/2017	17.903	29.626	47.529	260.946	18,21%
30/06/2017	19.551	30.541	50.093	266.649	18,79%
31/03/2017	18.242	29.858	48.100	265.044	18,15%
31/12/2016	19.703	31.176	50.878	269.233	18,90%
30/09/2016	17.246	29.027	46.272	265.062	17,46%
30/06/2016	17.750	29.389	47.139	270.517	17,43%
31/03/2016	18.335	27.528	45.863	270.485	16,96%
31/12/2015	18.673	28.528	47.201	274.699	17,18%

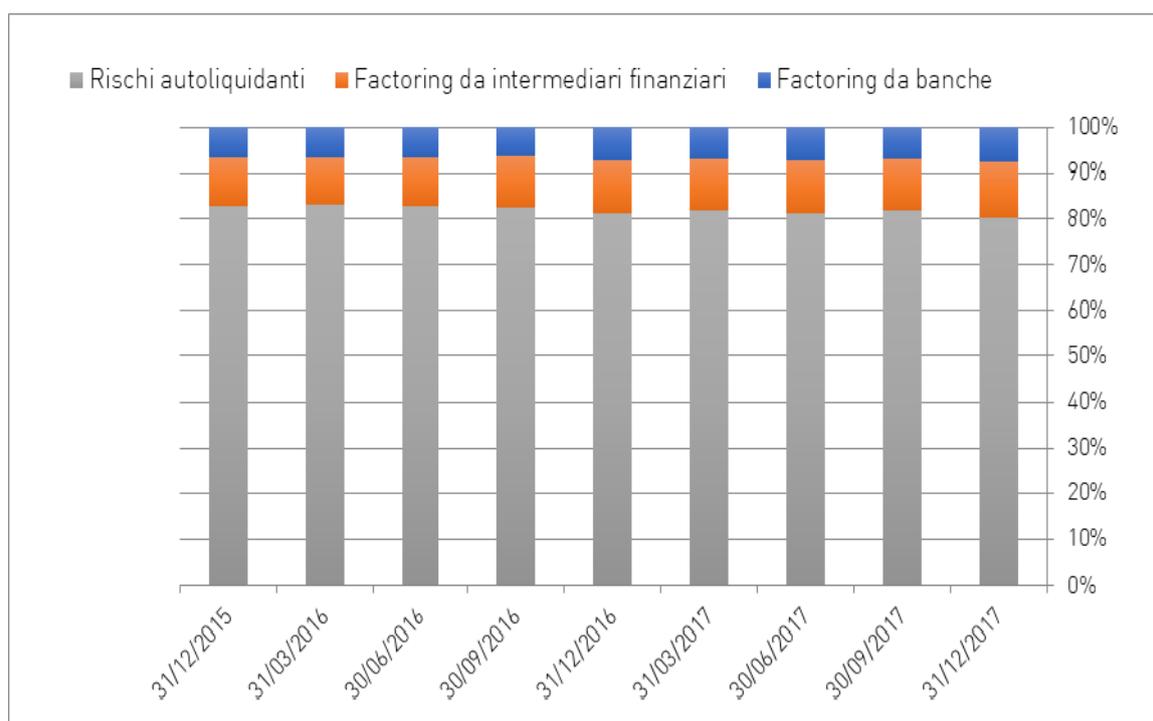
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

Figura 4.5 Factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



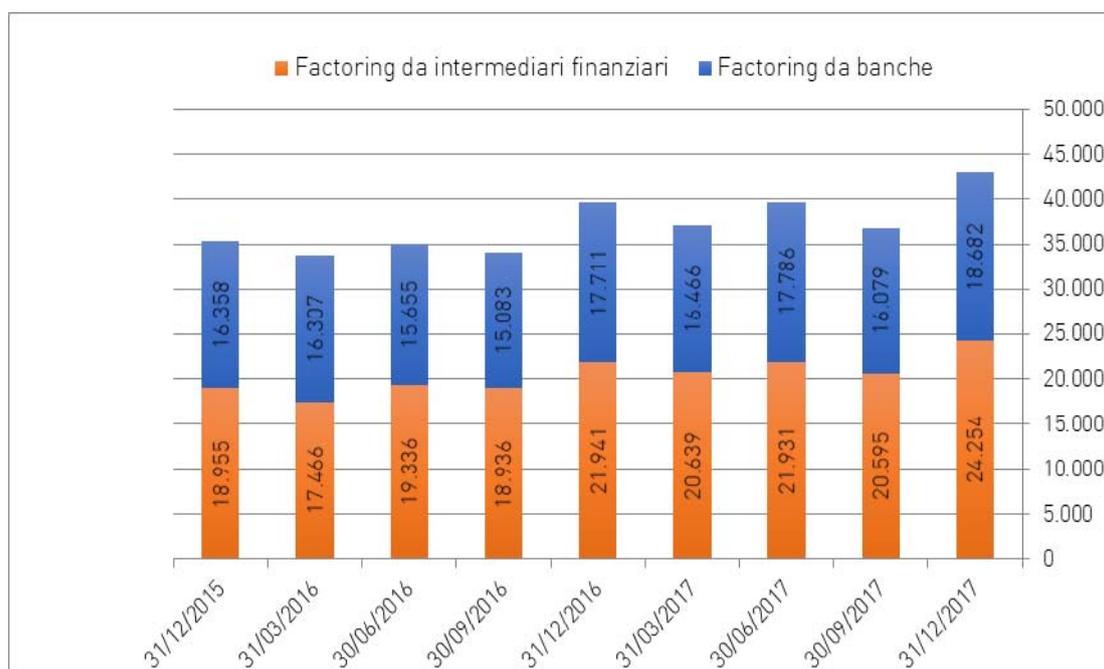
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

Figura 4.6 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2017	18.682	24.254	42.935	135.425	31,70%
30/09/2017	16.079	20.595	36.675	126.652	28,96%
30/06/2017	17.786	21.931	39.717	136.031	29,20%
31/03/2017	16.466	20.639	37.105	131.527	28,21%
31/12/2016	17.711	21.941	39.653	133.538	29,69%
30/09/2016	15.083	18.936	34.019	128.209	26,59%
30/06/2016	15.655	19.336	34.991	135.610	25,80%
31/03/2016	16.307	17.466	33.773	134.558	25,10%
31/12/2015	16.358	18.955	35.313	139.282	25,35%

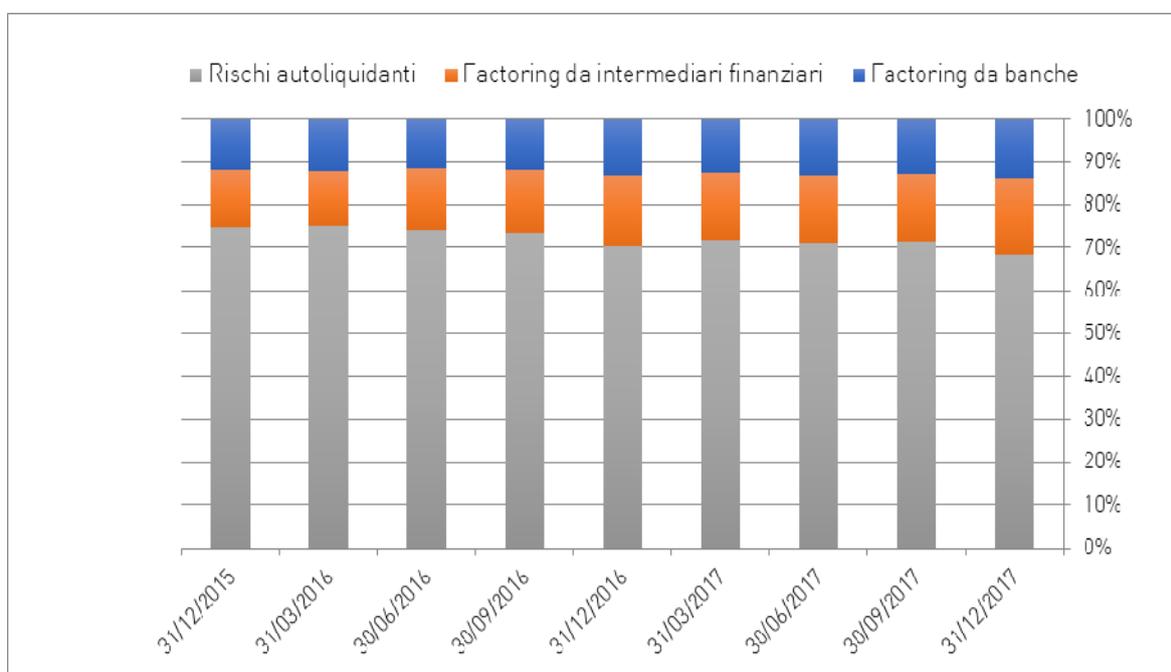
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

Figura 4.7 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

Figura 4.8 Factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TFR30315, TDB30101 e TRI30101)

5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Impieghi vivi	si distingue dall'aggregato "Impieghi" per l'esclusione delle sofferenze.
Intermediari finanziari	intermediari finanziari iscritti in un apposito albo previsto dall'art. 106 del TUB (come modificato dal D.lgs. n. 141/2010, nel seguito "nuovo TUB"). In base alla riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, entrata in vigore l'11 luglio 2015, gli intermediari finanziari sono ora autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma, ivi incluso il rilascio di garanzie.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.
Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti autoliquidanti	I prestiti (crediti) autoliquidanti includono principalmente: anticipi per operazioni di factoring, su fatture e su effetti e documenti rappresentativi di crediti commerciali; sconto di portafoglio commerciale e finanziario indiretto;

	anticipo all'esportazione.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.